

Buccinasco

informazioni

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale Anno XVIII n° 6 - Giugno 2006 - www.comune.buccinasco.mi.it

L'acqua è una risorsa
indispensabile per vivere sulla Terra.
Preserviamola!

4 Il referendum

Domenica 25 e lunedì 26 giugno aperti i seggi elettorali per il referendum costituzionale.

Due pagine per spiegare le ragioni di chi sostiene il NO e di chi invece invita a votare SÌ

7 Energia solare, si può

Il Sindaco Maurizio Carbonera ha avviato un progetto per incentivare l'uso dell'energia solare sul territorio

9 La solidarietà e il pulmino

L'Assessore ai Servizi alla Persona, Giorgio Crepaldi ha consegnato alla cooperativa "Cascina Bianca" il nuovo pulmino per il trasporto di disabili o anziani nei luoghi di cura. Importante il ruolo degli sponsor

10 La Via della Beat Generation

Lunedì 26 giugno alle ore 19.00 verrà inaugurata la Via della Beat Generation nella zona orti di via degli Alpini. Si tratta di una vera e propria "libreria all'aperto". Un nuovo tassello del progetto cultura

11 Lavori pubblici

Pronte le nuove piste ciclopedonali in diverse zone della città. I nuovi tratti realizzati consentono di garantire una continuità al percorso cittadino riservato a chi si muove a piedi o in bicicletta

DIRETTORE RESPONSABILE
Maurizio Carbonera

SEGRETERIA DI REDAZIONE
Luigi Placido

IMPAGINAZIONE
Pixel&Paint via Salvemini, 9
Settimo M. tel. 02.33.51.48.32

STAMPA
La Tipografia via Bramante, 5
tel. 02.44.79.478 Buccinasco

DIREZIONE E REDAZIONE
Comune-Area Servizi ai Cittadini,
via Roma, 2
tel. 02.45.797.251 - fax 02.45.797.329

Le richieste di pubblicazione vanno inviate alla segreteria di redazione fax 02.45.797.329 Comune via Roma, 2 Buccinasco www.comune.buccinasco.mi.it

Registrazione Tribunale di Milano
n° 465 del 07/07/1988

Aiuto nei compiti anche per le medie superiori

Si cercano volontari per ampliare il raggio di attività del progetto "Pitagora-spazio compiti": l'aiuto allo studio interesserà anche i ragazzi dai 14 ai 16 anni

Il Comune di Buccinasco vuole sviluppare l'attività "Pitagora-spazio compiti", che attualmente si rivolge agli studenti dagli undici ai quattordici anni, ampliando il target di riferimento ai ragazzi dai quattordici ai sedici anni che frequentano il biennio delle scuole superiori e sono residenti nel Comune di Buccinasco.

L'attività di orientamento e di monitoraggio sui diplomati di terza media, svolta dai servizi del Comune e dalla scuola media "L. Conti", sta mettendo in luce come sia importante supportare i ragazzi nella delicata fase di passaggio dal primo al secondo ciclo di studi.

Questa proposta nasce dalla consapevolezza che, in molti casi, i fenomeni di abbandono scolastico sono causati da difficoltà legate alla scelta del percorso e del metodo di studio, al cambiamento evolutivo e del ciclo scolastico e a lacune pregresse.

Stiamo, perciò, cercando volontari capaci e desiderosi di aiutare i ragazzi nello studio delle materie scientifiche e umanistiche due o tre pomeriggi alla settimana in Cascina Fagnana, in particolare per: matematica e fisica, italiano e storia, inglese, chimica e scienze.

L'interesse nello svolgimento di questa attività è, a nostro avviso, rappresentato, oltre che dalla bellezza delle relazioni di accompagnamento rivolte ai giovani, dall'utilità che quest'attività può assumere per i ragazzi: l'acquisizione di un metodo di studio, il recupero di parti

del programma e il conseguente, possibile miglioramento della fiducia nelle proprie capacità di apprendimento.

Inoltre, per facilitare la loro attività, i volontari saranno invitati periodicamente a partecipare agli incontri settimanali dell'équipe del Centro Giovani.

La collaborazione con l'équipe permetterà loro di segnalare difficoltà relazionali dei ragazzi e avere un confronto con gli operatori e con la supervisione del coordinatore.

Per informazioni, contattare, presso la Cascina Fagnana, Lucia Cavallo: tel. 02.48.88.84.507; e-mail: progettogiovani@virgilio.it





L'acqua è vita (e specchio della nostra)

Il territorio del Comune di Buccinasco è ricco di acque, sia sotterranee, sia superficiali sotto forma di canali, cavi, rogge, fontanili.

Abbiamo potuto verificare, leggendo alcuni articoli pubblicati recentemente, il livello di tutela di quelle superficiali e le problematiche presenti in alcune rogge.

Per nostra fortuna la qualità delle acque sotterranee, prelevate nella seconda falda, presenta caratteristiche che non hanno niente da invidiare alle acque minerali che, ormai diffusamente e a caro prezzo, acquistiamo.

Gli stessi piani di sviluppo del nostro territorio, lasciando ampi spazi a verde, hanno favorito le infiltrazioni naturali che rinnovano le acque correnti e la falda freatica.

Nel paesaggio si può leggere la storia dei rapporti della nostra società con l'acqua. I canali e i fontanili sono testimoni della passata importanza strategica; i Navigli rimandano a una rete commerciale fluviale e a mestieri legati all'acqua di superficie.

La stessa nostra religione ha tessuto rapporti profondi con l'acqua, considerata un simbolo basilare.

Nella vita quotidiana il problema dell'acqua riguarda, però, ognuno di noi. Infatti, diventando più puliti, gli uomini hanno cominciato a sporcare sempre più acqua. Utilizzandola come liquido "tutto fare" per bagnare, sciacquare, sciogliere, diluire, riscaldare, raffreddare, trasportare, irrigare, ne consumiamo quantità enormi.

Continuando a sprecare e a sporcare l'acqua dolce si rischia, in un futuro molto prossimo, di avere grossi problemi: pertanto è assolutamente necessario che modifichiamo le nostre abitudini.



Il Sindaco
Maurizio Carbonera

Il referendum sulla Costituzione

Domenica 25 e lunedì 26 si torna alle urne per decidere sulla riforma della seconda parte della Costituzione, votata a novembre dal Parlamento



L'appello per il NO

La Costituzione del 1948 è la casa comune che ha consentito al popolo italiano nell'ultimo sessantennio di affrontare le tempeste della Storia, salvaguardando, nell'essenziale, la pace, la libertà, i diritti fondamentali degli individui e quelli delle comunità.

Essa ha contribuito a formare l'identità nazionale, per cui oggi non è possibile pensare al popolo italiano separato dai suoi istituti di libertà, dal grande pluralismo dei corpi sociali, dalla distribuzione dei poteri, dalla partecipazione popolare, dalla passione per il bene pubblico.

Il governo Berlusconi ha imposto, a colpi di maggioranza, una riscrittura eversiva della seconda parte della Costituzione, che compromette gravemente l'equilibrio tra i poteri costituzionali.

Nessuno aveva mai osato tanto. Coronando un'azione sistematicamente volta a cancellare le conquiste civili e sociali maturate in sessanta anni di vita democratica, una maggioranza estranea alla storia, ai

valori e alla cultura della Resistenza ha sancito lo smantellamento della carta fondante repubblicana nata dalla lotta di liberazione. Vediamo alcuni passaggi fondamentali di questa riforma.

Devoluzione: consegna alle Regioni poteri legislativi su scuola, sanità e sicurezza minando, di fatto, il diritto all'eguaglianza dei cittadini nell'uso di questi servizi essenziali.

Senato Federale: è un ibrido tra rappresentanza nazionale e regionale destinato a creare infiniti e costosi conflitti tra Stato e Regioni, tanto che è stata prevista una camera di compensazione per risolverli.

Capo dello Stato: finora garante dell'equilibrio fra i poteri costituzionali (Governo, Parlamento e Magistratura), viene spogliato di tutti i suoi poteri sostanziali (nomina dei Ministri, scioglimento delle Camere) e ridotto a un servitore della maggioranza.

Corte Costituzionale: supremo

istituto di garanzia, con l'aumento a 7 (su 15) dei membri di nomina politica, rischia di essere privata della necessaria indipendenza.

Capo del Governo: diventa una sorta di premier assoluto: nomina i Ministri, scioglie la Camera legislativa. Se la sua stessa maggioranza non gli obbedisce più, può liquidarla.

Se il disegno delle destre si realizzasse, la Repubblica italiana non sarebbe più un ordinamento democratico parlamentare, fondato sulla divisione e il bilanciamento dei poteri. È indispensabile dunque un forte sussulto di tutte le culture democratiche del nostro Paese, al di là di ogni particolare appartenenza. Esortiamo tutti i cittadini, i partiti e le associazioni sinceramente democratici che hanno a cuore le sorti della Repubblica, già in passato minacciate da oscure trame, alla più vasta mobilitazione in difesa della Costituzione Repubblicana nata dalla Resistenza antifascista.

*Armando De Giovanni
Presidente A.N.P.I. - Buccinasco
"Comitato per il NO al Referendum
Costituzionale" del Corsichese*

È un momento di grande responsabilità democratica: non possiamo che augurarci un'ampia e massiccia partecipazione.

Esprimere la propria opinione in materie così delicate significa dimostrare concretamente la volontà di disegnare e realizzare norme e regole che fanno da presidio ai rapporti civili, alla vita e all'identità nazionale di un intero popolo.

Non si tratta di tracciare distrattamente un segno su un SÌ o su un NO, quanto di andare alle radici per confermare o respingere la modifica di 53 articoli della Carta Costituzionale nata nel 1948. È infatti questo il senso del quesito proposto dalla scheda che ci verrà consegnata al seggio.

Come si vota

Apertura dei seggi elettorali:

- domenica 25 giugno, dalle ore 8.00 alle ore 22.00
- lunedì 26 giugno, dalle ore 7.00 alle ore 15.00. I fronti a sostegno sia del Sì che del No sono composti da più voci: pubblichiamo per le ragioni del Sì un articolo della Fondazione Liberal e per quelle del No un appello dell'ANPI di Buccinasco, che fa parte del Comitato per il No.

L'appello per il SÌ

Il 25 e 26 giugno gli italiani sono chiamati alle urne per confermare la riforma della seconda parte della Costituzione approvata dalla Casa delle Libertà. Si tratta di un appuntamento molto importante. È da almeno trent'anni, infatti, che in Italia si discute di Grande Riforma dello Stato. Ma, finora, non si è approdati a nulla. Infinite sessioni parlamentari e varie edizioni di Commissioni Bicamerali sono sempre naufragate nel classico copione dei veti incrociati. Adesso questa paralisi "indecisionistica" può finalmente interrompersi. Gli italiani hanno nelle loro mani un'occasione storica: sbloccare il macigno conservatore che ha finora impedito la modernizzazione istituzionale. Se non ora, quando? La riforma sulla quale siamo chiamati al voto ha il merito di:

1. assicurare poteri più incisivi al premier nell'azione di governo
2. garantire il rispetto del voto popolare e del bipolarismo, impedendo ribaltoni di ogni tipo
3. rafforzare il ruolo di garanzia del Capo dello Stato

4. ridurre il numero dei parlamentari
5. superare il bicameralismo con la trasformazione del Senato in Assemblea delle Regioni
6. rendere efficace e chiaro il rapporto tra lo Stato e le Regioni, superando i pasticci costituzionali creati dalla riforma approvata dal centrosinistra nel 2001. Non si tratta, dunque, di una Riforma che divide l'Italia. Al contrario, essa propone un federalismo mite che la unisce al Nord come al Sud in un quadro più ordinato e certo delle competenze statali e dell'interesse nazionale. Chi firma quest'appello non giudica certo intoccabile il testo della Riforma. Ma dire no alla prima Grande Riforma approvata in Italia, in nome di questa o quella singola obiezione, significa cercare le pagliuzze rifiutandosi di vedere la trave: perché la vittoria del no metterebbe una pietra tombale sull'intero cammino della nostra modernizzazione. In altri termini il referendum è e sarà un grande confronto tra cambiamento e conservazione.

Non è infatti possibile immaginare altri anni di logoranti trattative politiche. È perciò soltanto un'illusione quella di alcuni costituzionalisti riformisti che, con un loro appello, propongono un "no" cui faccia seguito l'ennesima Bicamerale. La verità è che, con il no, vincerebbe in modo definitivo chi da trent'anni si oppone a ogni modifica della nostra Costituzione e l'impotenza riformistica dell'Italia si manifesterebbe in tutta la sua evidenza, attraverso un'ultima "occasione perduta". Per di più, ciò farebbe prevalere nell'Unione la posizione di chi vuole cancellare ogni tipo di riforma, anche quelle economiche e sociali, a partire dalla legge Biagi.

Votare sì significa, invece, continuare a scommettere sull'innovazione, della quale la Grande Riforma è un importante capitolo, di cui c'è sempre più bisogno per rispondere alle sfide della globalizzazione.

Dopo trent'anni di chiacchiere inconcludenti abbiamo finalmente una Grande Riforma dello Stato. Andare a votare e votare sì è dunque un dovere verso l'Italia e verso il nostro futuro. Se non ora, quando?

Fondazione Liberal

La politica alle origini della Repubblica: i racconti delle donne

Le signore che frequentano i Centri Anziani ricordano la guerra e il loro primo voto

La libertà è partecipazione: così diceva un brano di Giorgio Gaber di alcuni anni fa.

Ma che cosa ha significato per le donne partecipare per la prima volta al voto, in quel 2 giugno del 1946? Che ricordo è rimasto di quel giorno?

Mi sono recata a fare visita ad alcune signore che frequentano i luoghi preferiti dagli anziani del nostro Comune e ho scambiato con loro due chiacchiere.

Il Centro di via Lomellina: il ricordo della guerra

Presso il Centro Diurno di via Lomellina ho incontrato le signore Giuseppina Faustini e Ginevra Paldon. Entrambe non hanno un preciso ricordo del giorno in cui andarono a votare per la prima volta, ma ricordano molto bene, la signora Ginevra in particolare, le fatiche, la sofferenza della quotidianità durante la guerra, la sua permanenza in Libia con un bambino di un anno e in attesa della seconda figlia, mentre suo marito trascorreva 10 anni in guerra.

Il rientro in Italia, alla fine della guerra, non poteva significare altro che il desiderio di lasciarsi tutto alle spalle per ricominciare, partendo innanzitutto dal ricomporre la propria famiglia, ricercando quella serenità che gli eventi bellici avevano spazzato via. La prima volta in cui votò non è rimasta tra i suoi ricordi più vivi!

Il Centro di via Vittorio Emanuele: la politica in casa e il primo voto

Presso il Centro di via Vittorio Emanuele trovo persone più giovani, nessuna che abbia votato per la prima volta nel 1946 ma il clima generale è di maggiore interesse per

“la politica”. La signora Rosa Gallotta racconta con partecipazione il clima che si viveva durante gli anni '50: ricorda quando nel dopoguerra il marito, già militante del Partito Comunista, andava ogni domenica di casa in casa a diffondere il giornale “l'Unità” e che, dalle prime elezioni, ricoprì nel nostro Comune il ruolo di Assessore.

Di se stessa ricorda di essere sempre stata d'accordo con le idee del marito, ma naturalmente lei doveva pensare ai figli, alla casa, con le difficoltà che allora erano la norma per tutti. Anche le amiche confermano, dicendo: “C'erano meno partiti ma ci si interessava di più”. La signora Rosanna Colombini, nativa di un paese vicino Livorno, racconta di ricordare bene le lunghe file di elettori e le raccomandazioni di suo padre, socialista, affinché votasse “bene”! Nessuna di loro pare aver avuto un diretto coinvolgimento politico di qualche tipo: la delega agli uomini per tutto ciò che esulasse dall'ambito familiare era la norma.

Una signora ultranovantenne ricorda di aver votato per la prima volta in un seggio in fondo a via Ripamonti a Milano e, di quella giornata, ha ancora presente l'atmosfera di gioia e di entusiasmo per la fine della guerra, ma soprattutto la presenza femminile nel seggio e vicino al seggio, come se fosse “una grande festa delle donne”.

Teresa Mattei, la più giovane rappresentante dell'Assemblea Costituente

Insieme al ricordo di queste nostre concittadine, desidero tratteggiare il profilo di un'altra signora con la quale in questo periodo ho avuto la

fortunata occasione di scambiare due chiacchiere.

Ho contattato telefonicamente la signora Teresa Mattei perché avrei avuto un grande piacere nell'averla ospite a Buccinasco. Purtroppo, le sue condizioni di salute non le permettono di affrontare troppi spostamenti, anche se il suo impegno civile è ancora grande.

Questa donna, forse oramai sconosciuta ai più, può vantare - oltre alla diretta partecipazione al movimento di Resistenza come partigiana - la presenza come più giovane rappresentante nell'Assemblea Costituente che il 22 dicembre 1947 ha consegnato all'Italia la Costituzione, gettando le basi della nuova Repubblica. Teresa è una donna di 85 anni ancora oggi intrepida, che è stata torturata e seviziata dai nazisti, è sfuggita alla fucilazione per un caso fortuito e che, per il suo rigore, nonostante la sua giovane età, entrò in conflitto e tenne testa ai massimi dirigenti del suo partito, il PCI, dal quale uscì nel 1955 per “dissenso politico”.

Pur sposata e madre di quattro figli, il suo impegno è continuato battendosi in special modo per i diritti dell'infanzia a partire dal 1947, quando insieme alla democristiana Maria Federici fondò l'Ente per la tutela morale del fanciullo.

Ancora oggi il suo impegno politico e civile è rivolto al mondo dell'infanzia, con particolare attenzione a progetti legati allo sviluppo della creatività, della comunicazione e contro l'omologazione della televisione, da lei considerata, (e condiviso!) potente mezzo di appiattimento culturale.

*Grazia Albanesi
Consigliera Comunale
con incarico alle Pari Opportunità*

Energia solare, si può

Costituito il gruppo di lavoro di Agenda 21, che coinvolge il Comune, il Politecnico e Legambiente. Progetto di investimento di 58 mila euro per un condominio

Non siamo in Riviera o nell'asolato Sud, eppure oggi l'energia naturale è più a portata di mano di un tempo.

“Questo - commenta l'Assessore all'Innovazione Tecnologica, Rino Pruiti - grazie allo sviluppo tecnico ma anche al cambiamento di mentalità delle persone, sicuramente più informate e motivate rispetto a un tempo. Lo abbiamo visto l'11 maggio scorso quando, nell'ambito dei percorsi di Agenda 21, i presenti alla serata si sono confrontati e hanno poi dato vita al gruppo di lavoro che approfondirà il tema”.

Il gruppo, costituito da delegati dell'Amministrazione Carbonera, del Politecnico di Milano e di Legambiente, coinvolge anche associazioni, tecnici e singoli cittadini: si è riunito nei giorni scorsi per un primo incontro.

In via Cherubini il progetto pilota

“Nel frattempo però - prosegue l'Assessore - un condominio di via Cherubini si è ritrovato autonomamente il 31 maggio per discutere gli ultimi dettagli di un progetto particolarmente interessante: investire 58 mila euro per acquistare e montare sul tetto 60 metri quadrati di pannelli fotovoltaici, che permetteranno di produrre elettricità”.

Gli stessi abitanti hanno calcolato che in dieci anni recupereranno la spesa e, considerando che l'impianto non richiede grande manutenzione, dopo l'ammortamento saranno tutti soldi risparmiati. Non solo, perché, in base alle norme del “conto energia”, la corrente prodotta in esubero verrà pagata dall'Enel a un prezzo maggiorato del 400%.

“Stiamo supportando il progetto - continua l'Assessore Pruiti - non solo con la partecipazione all'assemblea, ma anche promuovendo l'esperienza fra gli altri caseggiati di Buccinasco”.

Il piano solare del Comune

Lo stesso Comune, anche per questa partita, è disposto a giocare un ruolo da protagonista.

“L'Amministrazione - conclude Rino Pruiti - ha avviato uno studio per verificare la possibilità di installare pannelli fotovoltaici. Sarà così possibile produrre energia a basso costo e allo stesso tempo limitare l'utilizzo di fonti inquinanti, obiettivi che ispirano il piano elettrico comunale solare”.

Un atto, quest'ultimo, che potrà affiancare il regolamento edilizio per stimolare investimenti da parte delle aziende e dei cittadini. Non a caso l'Amministrazione Carbonera

sta definendo con alcuni istituti bancari delle forme privilegiate di finanziamento.

Il piano intende valutare il potenziale solare a fini elettrici, analizzando le coperture degli edifici pubblici e privati, le strutture aziendali (industriali e commerciali) e le aree territoriali (cave, tangenziale, cascate...) esistenti sul territorio. I risultati permetteranno di stimare i possibili utilizzi di impianti fotovoltaici cui, in futuro, potrà aggiungersi il solare termico.



Niente Ici per chi sceglie il solare

Aumentare la detrazione sull'Ici a coloro che sceglieranno l'energia solare, con la possibilità di azzerare l'imposta: è la decisione della Giunta che dovrebbe entrare in vigore sin dal prossimo anno finanziario. I residenti (palazzi e villette) che investiranno nell'energia solare godranno di agevolazioni. “La nostra proposta - conferma il Sindaco, Maurizio Carbonera - è maturata in questi giorni grazie al confronto con gli abitan-

ti, che ci chiedono un supporto. L'unica leva appropriata che noi abbiamo è l'Imposta Comunale Immobili ed è su questa che intendiamo agire”.

“Per concretizzare l'impegno - prosegue il Sindaco - predisporremo un regolamento che definirà i criteri per l'accesso ai benefici: sarà definito insieme ai cittadini attraverso il tavolo di Agenda 21, per poi coinvolgere i tecnici, gli abitanti, i rappresentanti delle

associazioni e delle aziende. Il nostro obiettivo è farlo entrare in vigore nel 2006, in modo da agire sulle dichiarazioni 2007”.

Di detta detrazione dell'Ici beneficeranno le famiglie che hanno sottoscritto l'investimento, per poi passare alle aziende, dove le attese sono ancora più importanti.

“Per ora - conclude il Sindaco Carbonera - prevediamo di aiutare con sgravi le prime aziende che faranno proposte; in funzione poi degli esiti, vedremo come muoverci con le successive”.

Piano di Zona: tre sportelli per i disabili

Una rete di informazione in aiuto ai disabili residenti nei Comuni di Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Corsico, Cusago, Trezzano sul Naviglio

I Comuni di Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Corsico, Cusago, Trezzano sul Naviglio, all'interno della programmazione del Piano di Zona (art.19 della legge n. 328 del 2000), e a seguito del Bando Pubblico di co-progettazione con il terzo settore vinto dall'ATI con la cooperativa "Il Melograno - onlus" in qualità di capofila, hanno finanziato l'apertura di tre Sportelli d'informazione per i disabili residenti nei Comuni del Distretto 3 Corsico.

Gli sportelli disabili sono stati realizzati per potenziare e garantire su tutto il Distretto il diritto all'informazione relativa alla complessa rete di servizi e alla legislazione a favore e tutela delle persone diversamente abili e delle loro famiglie.

Gli sportelli offrono anche un supporto ai cittadini nello svolgimento delle pratiche personali, modulistica e legislazione inerente l'ambito, promuovono e sostengono il collegamento tra servizi informali di solidarietà e i servizi pubblici, al fine di proporre risposte diversifica-

te ai bisogni espressi dalle persone disabili in difficoltà. La gestione operativa degli Sportelli Disabili è stata affidata all'ATI, che ha individuato al suo interno operatori formati che possano garantire quanto sopra esposto.

Gli Sportelli si propongono non solo di fornire informazioni e indicazioni operative a chi ne farà richiesta, ma di coinvolgere direttamente dove possibile gli utenti stessi, affinché diventino attori in prima persona della rete di informazioni. Al fine di verificare la qualità del

servizio offerto alle persone che si rivolgono agli sportelli, è stato predisposto un "questionario di gradimento anonimo" che potrà essere compilato dall'utente, per indicare i punti di forza o di debolezza, suggerimenti e proposte utili a migliorare la gestione e la qualità dell'offerta. Per garantire una collocazione fisica degli sportelli raggiungibile dai cittadini di tutto il territorio, si è ritenuto opportuno aprire tre sedi nei Comuni di Buccinasco, Corsico e Trezzano sul Naviglio, con i seguenti giorni e orari di apertura:

Buccinasco

c/o Patronato ACLI via Marzabotto 9: tel. 02.45.70.11.48

aperto il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 11.30

e-mail: disabili.sedebuccinasco@aclimilano.com

Corsico

c/o Patronato ACLI via Monti 11: tel. 02.44.70.084

aperto il martedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00

e-mail: disabili.sedecorsico@aclimilano.com

Trezzano sul Naviglio

c/o Patronato ACLI via Mazzini 7/b: tel. 02.48.40.08.98

aperto il mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 19.00

e-mail: disabili.sedetrezzano@aclimilano.com

Premio per l'inserimento lavorativo dei disabili

Grande successo per Buccinasco alla quarta edizione del Premio Nazionale Pubblica Amministrazione Aperta 2006 (premio alle migliori azioni per rendere accessibili le amministrazioni e i servizi ai disabili e alle fasce deboli), che ha riconosciuto l'impegno del Comune per l'accesso al lavoro pubblico e l'inserimento ottimale delle persone con disabilità.

Accanto a Università, Province, Regioni e altri Enti nazionali, l'Amministrazione Comunale di Buccinasco è stata premiata per il

progetto, in corso di realizzazione, che darà vita a un Giardino Botanico in via Fagnana 2, all'angolo con via Costituzione. L'attività di vivaio e di garden center, attualmente svolta nell'area dalla Cooperativa "il Glicine", verrà integrata con la realizzazione di un orto botanico e la produzione di piante. L'Amministrazione, da sempre impegnata nel sociale, intende crearvi uno spazio polivalente destinato sia al pubblico, in particolare alle scuole, con laboratori didattici, sia alla formazione per

l'inserimento lavorativo di giovani con difficoltà sociali e di emarginazione e di persone con handicap psicofisici.

Verranno realizzate nuove strutture, in particolare una serra sarà dedicata alla produzione e alla vendita dei prodotti del vivaio e un'altra esporrà le piante rare.

Al loro interno, troverà spazio un percorso di visita con scopi pedagogici. Inoltre, si realizzeranno un laboratorio didattico, con un'attigua area di lavoro all'aperto, e un'area gioco per i bambini più piccoli.

La solidarietà usa il pulmino

Circa quaranta sponsor hanno donato al Comune di Buccinasco un automezzo per il trasporto anziani. Il Comune cerca volontari per l'accompagnamento

Nei giorni scorsi, durante la manifestazione "Giovani & associazioni in festa" che si è svolta in Cascina Fagnana, l'Assessore per i Servizi alla Persona, Giorgio Crepaldi, ha inaugurato il pulmino per il trasporto anziani, un nuovo fiammante Fiat Scudo a sette posti, dotato di pedana per il trasporto di una sedia a rotelle, che è stato donato da circa quaranta operatori commerciali della zona. Questo permette l'avvio del progetto Teseo.

Il progetto Teseo

È un servizio di trasporto e accompagnamento rivolto alle persone ultrasessantacinquenni in condizioni di fragilità che debbono spostarsi in occasione di visite mediche, cicli di terapie e altre commissioni quotidiane, come l'accompagnamento in farmacia, in posta o a fare la spesa presso il supermercato.

Firmato dal Comune in collaborazione con la Cooperativa Sociale "Cascina bianca" e la Provincia di Milano, è in attività da qualche giorno. "Grazie agli sponsor - commenta l'Assessore Giorgio Crepaldi - il pulmino ci permette ora di passare alla fase operativa.

Ma cerchiamo anche volontari, disposti a dedicare almeno tre ore alla settimana, la mattina o al pomeriggio, per seguire le persone negli spostamenti o a collaborare nell'organizzazione. Non occorrono particolari competenze; bastano disponibilità e serietà". Gli interessati a partecipare come volontari possono contattare sin da ora il Settore Servizi alla Persona del Comune, telefonando allo 02.45.797.350.

Come funzionerà

Il supporto, attivo dal lunedì al

venerdì, sarà dedicato prioritariamente al trasporto presso le strutture ospedaliere della zona: l'Istituto clinico Humanitas, l'Istituto fondazione Sacra Famiglia, gli ospedali San Carlo Borromeo e San Paolo. In base alle richieste e ai bisogni rilevati, potranno essere predisposti altri interventi.

Gli anziani che vogliono avvalersi della proposta dovranno fissare gli appuntamenti rivolgendosi allo sportello, presso il Centro Diurno Integrato di via Lomellina 10/2, il martedì e il venerdì dalle 10 alle 12. Oppure potranno contattare la Cooperativa "Cascina bianca", telefonando allo 02.47.30.49 dal lunedì al venerdì fra le ore 9 e le 12.

Le richieste andranno segnalate entro il venerdì della settimana precedente il giorno desiderato.

Il trasporto sarà garantito da personale retribuito e specificamente formato, mentre l'accompagnamento verrà gestito appunto dai volontari.

Il costo massimo del servizio di trasporto è di 4 euro, andata e ritorno, prevedendo le eventuali riduzioni in funzione dell'Isee e delle valutazioni dell'assistente sociale.

Gli sponsor che hanno permesso la realizzazione del progetto:

Intercare srl di Assago, Agorà Studio srl di Brescia, Edilproget Costruzioni srl di Trezzano sul Naviglio, le milanesi Aristeia srl, Finman spa, Milanocarri spa, Recoin Eng. Srl e Tillmanns spa, e le aziende di Buccinasco: Ariosto spa, Autoassistenza Decral snc, Chun & Vollerini srl, Faig srl, Fratelli Gagianesi sas, G.R.C. Parfum spa, G.S.C. srl, Gobbo Engineering srl, Il Bozzolo Merceria, L.C. Relco spa, L.C.T. di Fioratti Vinicio, La Milano Spurghi Ecologica srl, Lagra srl, Mar srl, Menoni spa, Micro Ingranaggi Standard sas, Milano Parquet srl, Milanopane srl, Mocom srl, Moroplast srl, Pastificio Renisi di Renisi Antonia, Res Plastic spa, Sacne snc, Seme Fiorito sas di Prandi & C., Sintertec srl, Sira spa, Studio amministrativo Rocco Perchiazzo, Svm di Spaziani Massimo, Tipografia Edas di Donato Panebianco, Trumpf Hombberger srl, Villa Sistemi Medicali spa, Vpa sas.

*Si ringraziano Topcolor srl
e La Tipografia
per la realizzazione pubblicitaria*



La Via della Beat Generation

Dopo la Piazza dei Giusti, la Via della Musica e la Piazza del Pensiero, lunedì 26 giugno alle ore 19.30 in via degli Alpini si inaugura la “Via della Beat Generation”

Un ulteriore passo nel processo di valorizzazione della città come polo culturale, storico e sociale: è la **Via della Beat Generation, che verrà inaugurata lunedì 26 giugno alle ore 19.30, negli orti di via degli Alpini**, alla presenza del Sindaco, Maurizio Carbonera, dell'Assessore allo Sport e al Tempo libero, Pietro Gusmaroli, del fotografo Cesare Monti, che ha ideato il progetto, e di un rappresentante dell'Amministrazione Provinciale. **Alla presentazione del progetto seguirà un rinfresco con prodotti biologici.**

L'Amministrazione guidata da Maurizio Carbonera ha, in tale modo, voluto caratterizzare il territorio di Buccinasco, dando rilievo all'ambiente circostante del sud milanese, unico per quantità e qualità del verde e delle acque (fontanili), anche attraverso simboli culturali, radicati nel recente passato, che facciano riconoscere ai cittadini il senso di appartenenza e di identità del luogo in cui vivono.

L'anno scorso abbiamo realizzato la Via della Musica, primo museo lineare tematico all'aperto, dedicando il percorso alla musica degli anni '60 - '70, ritenendoli anni importanti, ricchi di fermenti culturali innovativi e creativi, che hanno significativamente determinato gli eventi successivi, fino al giorno d'oggi.

Ora proseguiamo per altre vie: affrontando lo stesso periodo storico dal punto di vista letterario, abbiamo creato la **Via della Beat Generation**.

La Via della Beat Generation: una “libreria all'aperto”

La Via della Beat Generation è una sorta di libreria all'aperto: infatti, in modo anomalo, si avrà la possibilità di consultare una serie di volumi da una piccola biblioteca tematica posta all'entrata degli orti, stando seduti sotto gli alberi a fianco del bar posto all'entrata. Così, chiunque vuole, tra un bicchiere di vino e un tè cal-

do, può sedersi sotto la pergola o accanto a un campo di ortaggi, per leggersi tranquillamente un racconto.

Il tragitto della Via della Beat Generation, di 500 metri circa, è scandito da 41 bandiere, tutte di colore giallo intenso, poste su pennoni alti circa 5 m in legno di bambù. Alla base, delle targhe riportano il nome dei personaggi che hanno dato vita e sono stati testimoni di questo movimento, una loro breve biografia e i titoli delle opere più importanti.

Nella piazzetta centrale, i visitatori troveranno una postazione costituita da una seduta e da un leggio in legno e perspex, sopra cui scorrerà - protetto da un rivestimento trasparente - un rotolo di pergamena. Riproduurrà il testo di un libro, che verrà cambiato ogni sei mesi, la cui lettura sarà facilitata dallo scorrere del rullo mediante due manopole. Ecco il primo titolo: “Howl” di Allen Ginsberg.

Inoltre, è prevista una serie di ini-

ziative legate all'avanguardia visivo-musicale, che saranno sviluppate all'interno dello spazio prospiciente gli orti.

Che cos'è la Beat Generation

“Beat generation” è la corrente letteraria e culturale fiorita negli anni Cinquanta negli Stati Uniti, che fu caratterizzata da una netta posizione di protesta nei confronti della società conformistica del secondo dopoguerra: una generazione stanca, senza la speranza di poter lasciare qualcosa al mondo contemporaneo. Fu Jack Kerouac a parlare per la prima volta di beat (=battuto) riferendosi non al ritmo musicale e di certo neppure all'idea di beatificazione, ma riprendendo il topos dell'uomo moderno, battuto, appunto, e sconfitto di fronte alla società, alla falsa comunicazione, all'avidità per il denaro, alla violenza, alla sete di potere.

*L'Assessore allo Sport
e Tempo libero
Pietro Gusmaroli*



Aprile 1975, da sinistra: Gregory Corso, William Burroughs, Allen Ginsberg e Peter Orlovsky alla Columbia University per un reading.

EMANUELE BEVILACQUA

Pronte le nuove piste ciclopedonabili

Terminati nei giorni scorsi i lavori di realizzazione dei nuovi tratti di viabilità ciclopedonale, pensati soprattutto per migliorare la mobilità lavorativa e scolastica

Sono stati ultimati in questi giorni i lavori di realizzazione dei nuovi tratti di viabilità ciclopedonale (2° lotto):

- via Manzoni – via Roma – via Primo Maggio – via Lario;
- il collegamento di via Lario con la scuola di via dei Mille;
- via A. Moro (scuole) – via Gramsci – Parco Cervi;
- il collegamento del Centro Sportivo “G. Scirea” con via Morandi e Località Mulino Bruciato;
- via Morandi – via Indipendenza.

Questi tracciati si aggiungono a quelli esistenti, conferendo una soluzione di continuità al percorso integrale.

L’obiettivo è stato quello di realizzare, favorire e promuovere un sistema completo di mobilità ciclistica e pedonale strutturato sugli elementi prioritari del territorio, che fosse alternativo all’uso dei veicoli a motore nelle aree urbane e nei collegamenti con il territorio

confinante e che potesse raggiungere alcune località interessate dal traffico lavorativo e scolastico.

Si è puntato su attrattività, continuità e riconoscibilità dell’itinerario ciclabile, privilegiando i percorsi più brevi, diretti e sicuri.

Si è valutata la redditività dell’investimento con riferimento all’utenza reale e potenziale, e in relazione all’obiettivo di ridurre il rischio di incidenti e i livelli di inquinamento atmosferico e acustico. La viabilità ciclopedonale comprende l’intera rete esistente in ambito urbano. Tra gli anni 2003 e 2006, sono stati realizzati due nuovi considerevoli lotti di viabilità ciclopedonale (comprensivi di adeguate aree di sosta) pari a circa 10.000 m di tracciati a collegamento di scuole, parchi, edifici pubblici, centro cittadino e zona industriale.

Questi ultimi interventi sono stati eseguiti beneficiando anche di contributi regionali a fondo perso (pari

a circa 400.000 euro complessivi) che la Regione Lombardia ha previsto per la realizzazione di progetti meritevoli, volti alla riduzione dell’inquinamento atmosferico nelle zone “critiche” mediante interventi per lo sviluppo della mobilità ciclistica.

*L’Assessore ai Lavori Pubblici
Virgilio Silva*



Via le barriere architettoniche dal cimitero

La conferma ufficiale è arrivata in questi giorni: la Regione metterà a disposizione, attraverso un mutuo, 76 mila dei 95 mila euro necessari per gli interventi al cimitero cittadino.

Rappresenta uno fra i più significativi impegni previsti per il 2006 e intende garantire la manutenzione della struttura, con un particolare riferimento agli ostacoli che ancora limitano gli spostamenti di chi, ad esempio, si muove in carrozzina.

Il progetto, realizzato dall’Ufficio Tecnico, prevede di sostituire il montafretri esistente con un vero e proprio ascensore, che possa essere

impiegato anche dai visitatori. Un altro elevatore per il pubblico sarà costruito nella zona dove ci sono i loculi realizzati di recente. Si opererà anche all’esterno del campo-



santo, creando due posti auto riservati ai disabili.

Questi sono solo i punti più salienti del progetto, che ha un obiettivo di fondo: offrire un percorso completo, dal parcheggio agli interni, completamente privo di barriere architettoniche.

Ricevuta la conferma dal Pirellone, ora il Comune sta mettendo a punto la gara per l’appalto: infatti, il cantiere dovrà essere aperto entro giugno.

Negli ultimi mesi il cimitero è stato interessato da altri lavori manutentivi, riguardanti in particolare il rifacimento della pavimentazione nella zona loculi e la riqualificazione dell’entrata secondaria.



“Verde pisello” non solo per correre

Continua il resoconto di Rossana Gnasso, architetto del Comune, che ha esplorato il patrimonio naturale del nuovo percorso di running “Verde pisello”



Robinie e sambuchi

A fianco alla regina delle piante, crescono la Robinia pseudoacacia, con tronchi dalla contorta forma quasi a punto di domanda, e piccoli alberelli di Sambucus nigra (Sambuco). La prima è in piena fioritura: fiori bianchi si alternano a pallide colorazioni rosa e un odore dolciastro si diffonde nell'aria. Il sambuco, invece, con dimensioni più ridotte (al massimo 3 o 4 metri) costituisce l'intenso e rigoglioso sottobosco del nostro percorso: la fioritura bianca a forma di ombrello è in piena formazione; così, grazie alle sue estese dimensioni, grosse macchie bianche colorano intense distese verde scuro. Successivamente, questi ombrelli si trasformeranno nei succosi frutti scuri utilizzati per le moltissime proprietà medicinali.

Il tarassaco, piccolo oracolo di desideri affidati al vento

Il percorso che si snoda così, tra l'alternarsi di vecchie e nuove piante, ci vede camminare su un suolo ricoperto in parte da foglie secche, spennacchiati fili d'erba e una quan-

tità impressionante di fiori dai colori più diversi. Solleticano la nostra vista il bianco, il rosa, il viola, ma soprattutto il giallo del Taraxacum officinale. Alzi la mano chi di voi non conosce il Tarassaco. Credo che tutti nella vostra vita abbiate posato lo sguardo su questo semplice e simpatico sole dei campi! Forse lo conoscete come Dente di Leone, Soffione, Piscialetto, Cicoria matta, Cicoria selvaggia: a questo piccolo grande fiore, per i suoi mille usi, si sono associati nel corso della storia un numero impressionante di nomi! È una pianta molto comune: i prati dei nostri campi lo vedono regnare insieme alla onnipresente Margherita. Le sue foglie, allungate e disposte a forma di rosa, hanno un margine molto seghettato e dalla loro base, da aprile fino a novembre, possiamo veder emergere un fiore giallo di una perfetta forma rotonda. I suoi piccolissimi petali si aprono al sorgere del sole e si richiudono quando il carro del Dio Apollo porta lontano la grande stella dai nostri occhi! Dopo il fiore vedremo apparire dalla nostra rosa verde, bianche sfere piene di soffici piumini che



volano via con un semplice soffio di vento.. Si dice che questa piccola pianta rappresenti “la profezia” proprio perché, secondo la tradizione, se nell'esprimere un desiderio si soffia e si fanno volare via tutti i semi del pollone il desiderio si avvererà. E voi ci avete provato? Ma andiamo avanti: Aceri e Noccioli prendono il posto delle Querce e ci fanno compagnia insieme alle Robinie lungo il nostro cammino... le sponde delle rogge, con l'avanzare della primavera, sono diventate terreno fertile per nuovi arrivi: le piccole scarpate sono tutto un brulicare di piccole piante che si spingono verso l'alto cercando di superare ognuno la propria vicina! Perché in questo piccolo grande mondo che è il sottobosco, solo chi trova la via della luce potrà sopravvivere!

La regina degli alberi: la quercia sulla roggia Mortisia

Immersa come sono nel guardare verso il basso quasi non mi accorgo di avere di fronte una grande regina: i miei occhi si soffermano su qualcosa di imprevisto, qualcosa che raramente mi è capitato di vedere alla base di una Quercia. Un enorme, e credetemi che questa parola non è un'esagerazione, artiglio, dito, o forse anche braccio incurvato aggancia il grande albero alla sponda della roggia Mortisia. L'impressione che ho... beh, è di trovarmi di fronte a qualcuno che con enorme sforzo si tiene ancorato per evitare di cadere; e se la tensione che su un braccio umano sarebbe facilmente visibile dal tendersi dei muscoli, in questa Quercia si trasforma nell'arricciarsi della bruna corteccia e nel contorcersi delle quasi bianche radici esposte alla luce!

(2 – continua)

Rimesse a nuovo le sponde dei laghetti

In vista della bella stagione, risistemati al Parco “Spina Azzurra” i tratti dissestati dei laghetti di via Marzabotto e Cava Fagnana

Il sopralluogo effettuato a febbraio presso i laghetti del Parco “Spina Azzurra” ha evidenziato importanti problemi di dissesto di alcuni tratti delle sponde del laghetto di via Marzabotto (il più meridionale dei tre) e del laghetto Cava Fagnana (il più settentrionale). Purtroppo la situazione, che nei mesi invernali sembrava stabilizzata, a febbraio aveva ripreso a peggiorare: infatti erano ben evidenti, soprattutto in due punti delle sponde, piccole nicchie di distacco che, visto le modeste dimensioni dei laghetti, risultavano essere comunque di grave entità.



La sponda orientale del laghetto di via Marzabotto stava lentamente, ma in modo inevitabile, scivolando all'interno del bacino con due movimenti: il primo, il più evidente, nella parte di sponda a diretto contatto con lo specchio d'acqua; il secondo, più interno e lento, interessava una parte più importante di terreno. Questo fenomeno complesso si verificava nei primi 40 metri di sponda, mentre negli altri 35 si constatava una forte erosione dovuta



al contatto con l'acqua, per un totale di 75 metri di sponda con problemi di stabilità.

La situazione del laghetto di Cava Fagnana era meno estesa, ma comunque abbastanza grave: infatti, presentava tre nicchie di distacco nei punti dove le sponde erano già quasi completamente scivolate all'interno dello specchio d'acqua; inoltre, tutti e tre i dissesti erano localizzati lungo la sponda occidentale, quella che accoglie la passeggiata del Parco “Spina Azzurra”. Questi fenomeni erano ancora più evidenti durante i periodi di asciutta del Naviglio Grande quando, inevitabilmente, il livello dei laghetti cala e viene a mancare la spinta idrica di sostegno sulle sponde, accelerando così l'erosione delle stesse.

Visto il progredire del fenomeno all'interno del Parco Pubblico, e il vicino periodo di asciutta del Naviglio Grande prevista per inizio marzo, è stato deciso di intervenire con urgenza su entrambe le sponde, con un'opera di risistemazione e contenimento tramite gabbionature in ferro riempite di ciottoli di grossa pezzatura e palificazione, per

garantire più stabilità alle sponde e sicurezza dell'area di svago, per i mesi primaverili, che vedono la maggiore frequentazione da parte dei cittadini. Nella prima fase di intervento, è stato necessario effettuare uno scavo di sbancamento per poter inserire nel terreno i pali di sostegno sopra i quali, per incastro, si sono posizionate le gabbie metalliche, in seguito riempite con clasti di grossa pezzatura. Sopra le gabbie è stata posizionata una geomembrana drenante che, in seguito, è stata ricoperta con ghiaia non lavata, per creare un cuscinetto di fondo, al di sopra del quale posizionare una copertura con terra di coltivo per la semina e il riprofilamento della sponda stessa. Con questo intervento di manutenzione straordinaria si è iniziato a risolvere il problema della manutenzione delle sponde dei laghetti, consentendo inoltre ai cittadini di Buccinasco di ritrovare, per la stagione estiva, un parco sempre più sicuro in tutti i suoi elementi naturali.

*Fulvio Rebolini
Geologo del Comune di
Buccinasco*

Con il "Riuso" si risparmia in tecnologia

Un bando nazionale cofinanzia le Amministrazioni Locali che adottano soluzioni informatiche già realizzate da altri Enti

Recentemente, le Amministrazioni Comunali del sud-ovest Milano hanno esaminato una serie di iniziative che hanno come oggetto la gestione sovracomunale integrata delle attività per l'innovazione tecnologica e la gestione del territorio: si mira a ottimizzare le risorse economiche e gestionali sia informatiche che tecniche, portando al miglioramento dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese della nostra area. Lo scorso marzo, il Comitato Nazionale per l'Informatizzazione nella Pubblica Amministrazione (CNIPA) ha pubblicato un bando di finanziamento denominato "Riuso di soluzioni tecnologiche avanzate". L'iniziativa proposta prevede la possibilità di cofinanziare le Amministrazioni Locali che adottino

soluzioni già realizzate durante la prima fase di e-government. Tra le soluzioni finanziabili da adottare, l'aggregazione del sud-ovest Milano ha scelto il progetto "Riuso" denominato "Comonline", soluzione informatica sviluppata dalle Amministrazioni Locali della zona del comasco: consiste in un portale Internet strutturato in quattro differenti livelli di accesso, il più avanzato dei quali permette la produzione, interamente con l'ausilio della rete web, di certificati e altri documenti amministrativi.

Dopo vari incontri avuti con i proponenti del progetto "Riuso", tra i quali figurano Provincia di Brescia, Provincia di Milano e EMIL – Est Milano Impresa e Lavoro, l'Amministrazione Comunale intende par-

tecipare a questa opportunità, con la speranza di poter coinvolgere anche gran parte dei Comuni dell'area sud-ovest.

Crediamo che la soluzione "Riuso" possa essere la risposta giusta per garantire ai cittadini l'accesso a tutti i servizi utilizzando il personal computer, comodamente da casa, evitando così code e limiti di orario di sportello. Inoltre, la Provincia di Milano si è impegnata ad appoggiare, anche con un contributo economico, tutte le unioni di Comuni del milanese che aderiranno al progetto "Riuso", garantendo in questo modo una soluzione a costo particolarmente ridotto.

*Il Settore Innovazione
Tecnologica del Comune*



Nasce il polo Bibliotecario del sud ovest

La Fondazione servirà i 470.000 abitanti di 51 Comuni, che disporranno di una enorme mole di materiale: libri, riviste, documenti, CD e DVD

Su indicazione della Regione Lombardia, con l'obiettivo di migliorare e razionalizzare i servizi offerti al pubblico dalle biblioteche esistenti in Regione, si è costituito il Sistema Bibliotecario del Sud Ovest Milanese.

Ne fanno parte **51 Comuni**, con **53 biblioteche** che servono una popolazione di oltre **470.000 abitanti**, distribuiti su un'area pari a circa un terzo della Provincia di Milano. Dopo un lungo percorso di discussione, cui hanno partecipato tutti i Comuni, oggi raggruppati in sistemi locali - nel nostro caso il sistema che fa capo alla biblioteca di Corsico - si è concordemente deciso di scegliere come forma giuridica, per questo Sistema, quello della Fondazione di Partecipazione.

In essa sono confluiti tutti i Comuni, con il ruolo di soci fondatori, apportando una quota di 0,9 euro per abitante: successivamente a essa potranno accedervi sia altri Comuni, con il ruolo di Fondatori successivi, che privati con il ruolo di Partecipanti.

La preoccupazione di molti rappresentanti dei Comuni, espressa nella fase del confronto preparatorio, è **stata quella di preservare la natura pubblica**, cioè al servizio dei cittadini e senza fini di lucro, **del nuovo organismo**.

Questa rimane garantita dallo Statuto della Fondazione, che assicura il ruolo decisionale preminente dei soci fondatori cioè dei Comuni, che avranno nell'Assemblea Generale il 60% delle quote punto, rispetto al 40% che rimane a disposizione di eventuali nuovi soci privati, a prescindere dall'entità delle quote capitarie che le due tipologie di soggetti, gli Enti Locali e i privati, apporteranno in futu-

ro alla Fondazione. Ma ciò che risulta importante, dal punto di vista dei servizi alla cittadinanza, è che **la Fondazione realizzerà la progressiva integrazione delle biblioteche e dei relativi cataloghi** mettendo quindi a disposizione dei cittadini dei 51 Comuni una mole enorme di materiale, libri, riviste, documenti, CD ecc.

La Fondazione provvederà quindi alla catalogazione di tutto il materiale a disposizione delle biblioteche, coordinerà e catalogherà gli acquisti, **realizzerà un magazzino centrale per le opere di particolare valore** a disposizione del prestito, alleggerendo gli spazi delle singole biblioteche.

Naturalmente verrà realizzato, su scala più ampia di quanto già esiste come link sul sito del nostro Comune, **un sito web unico**, sul quale gli utenti potranno ricevere le informazioni sui testi disponibili, e su quant'altro sia accessibile al prestito.

È assicurata dalla Fondazione **la costante verifica dell'efficienza e della qualità dei servizi erogati**, con la misurazione automatizzata dei principali parametri di qualità. L'approvazione dello Statuto nel nostro Consiglio Comunale e in quello degli altri 50 Comuni, con una significativa convergenza delle forze politiche di maggioranza e di quelle di minoranza, ha sancito formalmente la nascita della Fondazione.

La sottoscrizione da parte dei 51 Sindaci dell'atto costitutivo e la nomina degli organi di Governo della Fondazione, denominata "Fondazione Per Leggere", possono ora dare **l'avvio alla fase operativa, che presto doterà anche il nostro Comune di un nuovo e**

importante strumento di crescita culturale.



Filo diretto con i lettori

Uno spazio dedicato ai lettori di “Buccinasco informazioni”. Ci hanno scritto la Vlm spa e Attilio Bergamin, nipote del primo Sindaco di Buccinasco dopo la seconda guerra mondiale

Ospitiamo volentieri due interventi, uno della presidente della VLM spa, che replica ad un articolo apparso sul numero scorso di “Buccinasco informazioni”, sottolineando che l’azienda non è in una “situazione di decadimento”. La seconda lettera è firmata da Attilio Bergamin, nipote del primo Sindaco di Buccinasco Bruno Bergamin, che mantenne il ruolo di “Primo cittadino” fino al 1948, quando, “consocio di aver fatto il suo dovere fino in fondo, lasciò l’incarico e anche la politica”. Con l’intervento pubblicato di seguito, la città intera di Buccinasco vuole ricordare “un personaggio di primo piano tra i partigiani non solo nella zona di Buccinasco e Corsico”.

Dalla VLM SPA

Con sede a Buccinasco, la VLM S.p.A. è un’azienda leader nel settore dei componenti elettrici ed elettronici per l’illuminazione che opera esportando in 87 paesi, direttamente o tramite le sue 12 società collegate, dislocate in Europa, Asia, Africa e America. Dal 1945 è impegnata nello sviluppo, nella produzione e nella commercializzazione di prodotti di qualità sia per il mercato degli “apparecchi di illuminazione domestici e industriali” sia per il mercato dei “prodotti consumer per la Grande Distribuzione”. Negli ultimi tre anni, con investimenti significativi ha raggiunto traguardi nell’innovazione di prodotto e nella razionalizzazione dei processi di produzione. Dal 1998 è presente nel settore dei Sistemi a LED, dove ha raggiunto una posizione di leadership. Nel 2004 il fatturato aggregato si è incrementato del 10% rispetto all’anno precedente; inoltre, la quota delle esportazioni è cresciuta del 6%. Il maggior contributo alla crescita è stato prodotto dalla Divisione Componenti Elettronici, le cui vendite sono progredite del 60% rispetto all’anno precedente.

(dal sito www.vlm.it)

Gentile Signor Sindaco,

ci rivolgiamo a Lei in quanto Direttore Responsabile di Buccinasco Informazioni.

Dall’articolo redatto, che riprende una delibera Consiliare, il lettore può solo ricavare una impressione di totale decadimento dell’Azienda, che non risponde a verità. VLM sta affrontando da circa sei mesi un totale rinnovamento a livello dirigenziale e organizzativo in grado di far fronte alle mutate esigenze del mercato e di trasformare la Società da familiare a manageriale. È stato messo a punto un Piano Industriale che nel giro di un triennio dovrebbe dare un volto nuovo all’Azienda, che continua a credere nel Territorio e che delocalizza solo quanto non ha più senso produrre a Buccinasco, non tanto per problemi di costo, quanto per lo spostamento vero e proprio del mercato in altre aree decise dai grandi Committenti. Le ricordo che questa Azienda, leader nel settore della componentistica passiva per l’illuminazione, da anni sta investendo pesantemente in quella attiva (componentistica elettronica) e in particolare nei sistemi di illuminazione a LED, puntando sulle sempre più impellenti necessità di risparmio energetico. Lo sviluppo di alcuni di questi prodotti viene portato avanti con la Ricerca Universitaria. Per VLM, comunque, l’Italia e l’Europa restano mercati importanti, anche se ridimensionati, e questi mercati continueranno a essere forniti da Buccinasco. Purtroppo questo ridimensionamento ha comportato una rivisitazione degli organici, ottenuta attraverso il ricorso alla mobilità. Peraltro, con l’accordo delle Organizzazioni Sindacali, il ricorso alla mobilità ha interessato in prevalenza prepensionamenti e solo in minima parte Lavoratori ancora lontani dalla pensione che comunque hanno rassegnato le dimissioni sulla base di una totale volontarietà. È stata una scelta onerosa presa per arrecare il minimo disagio ai lavoratori. La volontarietà ha comunque limitato il numero dei dimissionari: da qui il progetto di ricorrere a una CIG ordinaria, limitata a un numero molto ristretto di persone, peraltro non ancora messa in atto. In un recente incontro con le Organizzazioni Sindacali è stata presa la decisione di attendere la fine di maggio per valutare la possibilità di soluzioni alternative. Le saremmo grati se vorrà pubblicare quanto Le abbiamo scritto sul prossimo numero del mensile per consentire ai lettori di avere un quadro più completo e soprattutto più aderente alla realtà dei fatti.

La ringraziamo per l’attenzione e La preghiamo gradire i migliori saluti.

Buccinasco, 6 maggio 2006

*Dr.ssa Silvia Varacca Capello
Presidente VLM SPA*

Egregio Signor Sindaco,

in data odierna ho letto il periodico a cura dell'Amministrazione Comunale "Buccinasco Informazioni" riguardo i cinque cittadini del nostro paese, che voi avete deciso di premiare dedicandogli una targa in quanto protagonisti della resistenza. Ora voglio premettere che io personalmente non ho nulla da obiettare sulla loro scelta, ma dentro di me e anche nel resto della mia famiglia nasce una profonda amarezza legata al fatto che fra queste persone non venga nominato mio nonno Bruno Bergamin.

Lei senz'altro saprà che lui fu il primo sindaco di Buccinasco subito dopo la fine della guerra ed è stato un uomo che in un periodo molto difficile per il nostro paese ha saputo gestire una situazione straordinariamente delicata. Lo fece con equilibrio e intelligenza, tanto che da ogni parte politica gli furono riconosciuti i meriti.

Bruno Bergamin è stato un personaggio di primo piano tra i partigiani non solo nella zona di Buccinasco e Corsico, ma fu rispettato e apprezzato dagli alti vertici della resistenza di Milano. Ma io non voglio ricordare la sua figura solo per questo.

Appena finita la guerra, tutti sappiamo che in Italia ci furono delle rappresaglie sanguinarie da che in passato aveva subito i pesanti torti del regime fascista. Le persone erano incattivate e spesso capitò che in quella situazione delicata molti di loro si fecero giustizia da soli. Vorrei solo citarle il libro "Il sangue dei vinti" di Giampaolo Pansa dove alcuni partigiani isolati si vendicarono contro chi in passato si era comportato con estrema ferocia nei loro confronti.

In questo difficile contesto, a Buccinasco molti uomini si stavano per comportare nello stesso modo e solo grazie a una difficile opera di pacificazione portata da mio nonno che questo paese non ha subito l'onta sanguinaria della "vendetta inutile". Storicamente bisogna capire che chi aveva subito l'indegna persecuzione fascista in quel momento avrebbe potuto facilmente rifarsi. Quello fu un periodo alquanto confuso, dove le istituzioni erano prese da problemi ben più gravi.

Anche chi aveva combattuto le sue stesse battaglie a volte non capiva la sua opera. La rabbia era tanta e si può anche comprendere il comportamento di queste persone, ma non doveva essere assolutamente giustificato. Bruno Bergamin aveva passato gli ultimi sei anni della sua vita in guerra, prima nell'esercito italiano e poi come partigiano. Aveva capito che uccidere un uomo era sempre e in qualsiasi caso sbagliato. Spiegò a queste persone che era giunto il momento di voltare pagina e che l'unica battaglia da portare avanti era di fare in modo che quell'orrore antidemocratico non si ripetesse più. Non fu facile farlo capire, ma alla fine ci riuscì e la situazione si quietò.

Nella sua vita mio nonno non fu mai fascista. Proveniva da una famiglia da sempre legata alla sinistra. All'inizio del novecento, suo padre (il mio bisnonno) fu costretto a emigrare dalla provincia di Rovigo perché iscritto al partito socialista e per il suo credo politico subì parecchie discriminazioni. Lui era un maestro di scuola e per le sue idee non gli fu permesso di esercitare la professione, ma passò molto del suo tempo libero a insegnare ai poveri contadini ignoranti a leggere e a scrivere. Suo figlio crebbe in questo contesto, dove giustizia e senso della collettività lo avevano profondamente segnato.

Bruno Bergamin restò sindaco fino all'inizio del 1948, poi conscio d'aver fatto il suo dovere fino in fondo, lasciò l'incarico e anche la politica. Da allora nessuno si è più ricordato di questo uomo che tanto ha fatto per il bene di tutti. Ora con queste parole voglio farlo io, esprimendo tutta la gratitudine e l'orgoglio che lui ha rappresentato per la mia famiglia e per tutta la comunità della zona. Spesso ho letto il vostro giornale e con molto piacere ho appurato che utilizzate le sagge parole degli antichi greci di cui io sono un appassionato lettore. Anch'io vorrei che mi permettete di concludere citando Platone che nella "Repubblica" riteneva come fondamento principale di uno Stato la sola concezione di giustizia. Oggi, con queste semplici parole, io ho voluto rendere "giustizia" a quest'uomo.

Cordiali saluti

Attilio Bergamin

Buccinasco, 1 maggio 2006

Scienza e teatro: un successo studentesco

“Scienza in piazza” e “Teatro a scuola”: i due appuntamenti, promossi recentemente dall'Amministrazione Comunale, hanno visto come protagonisti gli studenti delle scuole di Buccinasco. **Sabato 20 maggio**, infatti, al Parco Spina Azzurra si è svolta la manifestazione “Scienza in piazza”, organizzata dai Comuni di Buccinasco e di

Corsico assieme alle scuole promotrici. Con competenza e passione, gli studenti hanno spiegato ai numerosi cittadini intervenuti alcuni fenomeni fisico-chimici, tra cui la teoria della relatività di Einstein, i principi del moto di Galileo, le proprietà dell'acqua e il suo comportamento.

Domenica 21, invece, si è conclu-

so il ciclo di serate teatrali organizzato dal Secondo Circolo Didattico di Buccinasco, al quale hanno partecipato i ragazzi dalla prima alla quinta classe elementare.

Oltre 1.000 persone hanno partecipato ai numerosi spettacoli che gli studenti hanno saputo allestire anche grazie al sostegno e alla guida degli insegnanti.

In discoteca, solidarietà per il Senegal

Giovedì 8 giugno, presso la discoteca Mondo Beat di via Garibaldi 1, si è svolta una festa pro Senegal organizzata dall'associazione “Friends forever in Jesus”.

Lo scopo della serata era una raccolta fondi da destinare alla scuola di Thief, cittadina senegalese a circa 100 km da Dakar. I 20 euro dell'ingresso sono serviti a finanziare l'acquisto di un generatore di corrente e la realizzazione di un'aula informatica. L'associazione varesi-

na, che diventerà Onlus il prossimo autunno, non è nuova a queste iniziative: da dieci anni circa la sua fondatrice, Massimina Poretti, è impegnata nel sociale con adozioni a distanza, mantenimento allo studio, reperimento fondi per opere di ampliamento, manutenzione e restauro. Il primo progetto risale a qualche anno fa con la vaccinazione dei bambini di Puri, piccolo centro nel nord-est dell'India.

“Abbiamo organizzato una serata

che ha unito il divertimento e la voglia di stare assieme a un'iniziativa utile per chi lotta per il proprio futuro. L'istruzione - spiega Massimina Poretti - è la base del progresso, porta all'emancipazione e alla possibilità di produrre le risorse necessarie per vivere”.

Chi fosse interessato a informazioni più approfondite, può scaricare una breve documentazione informativa dal link <http://www.e-form-service.net/informazioni.zip>

Happy Hour al Nido

Nel mese di maggio, l'asilo nido “Mille Amici” ha organizzato il primo happy hour per i suoi piccoli ospiti. Ben 46 bambini sui 55 che

frequentano l'asilo hanno aderito con gioia ed entusiasmo all'iniziativa, che ha avuto inizio alle ore 19 e si è protratta fino alle 22.30. Nel corso della serata, dopo una grande

pizzata le educatrici del nido hanno intrattenuto i bimbi con lo spettacolo “I tre burloni”, al quale sono seguiti canti e balli fino all'arrivo dei genitori.



Iniziativa

Balli e concerti per “Risottando...”

Nella cornice della Corte dei Melograni, in piazzetta Manzoni, torna l'appuntamento estivo con “Risottando... per piazzette, cascine e cortili”, organizzato dagli Assessorati al Tempo Libero, alla Cultura e al Commercio del Comune di Buccinasco e dal Polo Culturale “Rocche Castelli Abbazie”, in collaborazione con il ristorante bar “La Piazzetta”. Accanto ai tanti appuntamenti con la musica dal vivo e con il ballo, trova spazio anche il calcio con la proiezione al bar “La Piazzetta” di tutte le partite dell'Italia, della partita inaugurale e della finale dei Mondiali di Germania 2006.

domenica 18 giugno

- ore 15.30 - 18.30 stage per tutti di danze celtiche popolari
- ore 21.00 - grande concerto di musica celtica con i **Morrigans'Wake**: tutti sono invitati a danzare i balli appresi nel pomeriggio

sabato 24 giugno

- ore 21.00 - serata di danza con il liscio dell'Associazione **Romantica**

domenica 25 giugno

- ore 21.00 - serata di danze tradizionali e latino-americane con l'Ass. sportiva **C.R.A.D**

domenica 2 luglio

- ore 16.00 - scuola di grafologia per bambini (gioco, disegno e... scherma)
- ore 21.00 - concerto del duo Di Prisco - **covers anni '60 e '70**

domenica 9 luglio

- ore 20.00 - proiezione della finale dei Mondiali di calcio
- ore 22.00 - concerto del gruppo **Chili Mix** - rock latino

venerdì 14 luglio

- ore 21.00 - Piazza del Pensiero alla confluenza delle Vie della Musica e della Beat Generation - grande concerto dei **Dik Dik**

sabato 15 luglio

- ore 21.00 - concerto del duo Di Prisco - **covers anni '60 e '70**

sabato 22 luglio

- ore 21.00 - concerto del gruppo **Brugal** - rock alternativo

domenica 23 luglio

- ore 21.00 - concerto del gruppo **Effetto G** - musica funky-rock

Aperitivi in musica

Domenica all'aperto con aperitivo “musicale”: è la proposta dell'Amministrazione Comunale di Buccinasco, in collaborazione con il ristorante “Isola di Wight”, che offrirà il rinfresco. Lungo la Via della Musica, alle **ore 12**, il programma degli appuntamenti prevede:

domenica 18 giugno

- ensemble della Scuola Civica di Musica di Buccinasco con brani degli anni '60 e '70 e musiche da film

domenica 25 giugno

- il duo Di Prisco con covers degli anni '60 e '70

domenica 2 luglio

- rock latino con il gruppo Chili mix

domenica 9 luglio

- musiche originali e covers di rock alternativo suonate dal gruppo Brugal

Dopo l'aperitivo, è possibile fermarsi al ristorante “Isola di Wight” per gustarne il menù tipico al prezzo fisso di 25 euro.

Comune di Buccinasco

numeri utili

Comune/centralino	02.45.797.1
Comune/fax	02.488.411.84
Polizia Locale	02.45.797.265
Difensore Civico	02.45.797.301
Consulenza Legale gratuita	02.45.797.301
Ufficio Tutela Animali	02.45.712.263
Centro Diurno Anziani	02.45.797.318

Area Grandangolo	02.488.88.45.09
Area Minori	02.488.88.45.04
Sportello Genitori	02.488.88.45.00
Biblioteca	02.488.88.45.11
Centro Giovani	02.488.88.45.10
Uff. Politiche Lavoro	02.488.88.45.08-16
Sportello Associazionismo	02.488.88.45.17-07

Comune di Buccinasco orari di apertura al pubblico

Area Servizi Generali	Piano terra e 3° piano
Area Servizi ai Cittadini	1° piano
Area Servizi Finanziari	4° piano
Area Gestione del Territorio	5° piano

Scrivi agli Assessori

Vice sindaco, Ass. Lavori Pubblici, Arredo Urbano, Edilizia Pubblica

Virgilio Silva v.silva@comune.buccinasco.mi.it

Ass. Commercio, Animazione del territorio, Trasporti pubblici

Giuseppe Colombo g.colombo@comune.buccinasco.mi.it

Ass. Servizi alla Persona, Bilancio partecipato, Politiche per la casa

Giorgio Crepaldi g.crepaldi@comune.buccinasco.mi.it

Ass. Associazionismo, Sport e tempo libero, Bilancio sociale

Pietro Gusmaroli p.gusmaroli@comune.buccinasco.mi.it

Ass. al Bilancio, Personale, Affari generali

Giambattista Maiorano g.maiorano@comune.buccinasco.mi.it

Ass. Istruzione, Politiche culturali e giovanili

Guido Morano g.morano@comune.buccinasco.mi.it

Ass. Politiche ambientali e faunistiche, Innovazione tecnologica

Rino Pruiti r.pruiti@comune.buccinasco.mi.it

Sportello Unico Attività Produttive 5° piano

lunedì 8.30/12.00 - 14.00/17.00

da martedì a venerdì 8.30/12.00

Messi Piano terra

da lunedì a sabato 8.00/9.30 - 13.00/13.30

Polizia Locale e Protezione Civile 2° piano

da lunedì a sabato 8.30/12.00

Anagrafe	Piano terra
da lunedì a venerdì	8.30/12.00
lunedì	14.00/19.00
sabato	9.00/11.45

Sportello Catasto	4° piano
lunedì	8.30/12.00 - 14.00/17.00
giovedì	8.30/12.00

Sportello Associazionismo	17.00/19.00
da lunedì a venerdì	

Biblioteca	lunedì	9.00/12.30 - 14.00/19.00
martedì e giovedì	9.00/12.30 (solo lettura) - 14.00/19.00	
mercoledì	9.00/12.30 - 14.00/22.00	
venerdì	14.00/19.00	

Centro Giovani	da martedì a sabato	15.00/19.00
-----------------------	---------------------	-------------

Centro Diurno Integrato Via Lomellina, 10/2	da lunedì a venerdì	8.30/18.00
--	---------------------	------------

Cimitero	lunedì, martedì, giovedì e venerdì	8.30/12.30 - 15.00/18.00
	sabato e domenica	8.00/12.30 - 14.30/18.00
	mercoledì chiuso	

Ufficio Tutela Animali	giovedì	9.00/12.00
-------------------------------	---------	------------

Piattaforma Ecologica	da lunedì a sabato	9.00/12.30 - 14.30/17.00
	domenica solo per i privati	10.00/12.00

Numeri utili e altri servizi

Carabinieri di Buccinasco 02.45.713.509
piazza Libertà, 1

Servizio gas (pronto intervento) 800.998.998

Enel (segnalazione guasti rete privata) 800.900.800
(segnalazione guasti rete pubblica) 800.901.050

Ufficio Postale 02.4887.1033-1034-1011

via Duse, 16 - Buccinasco

(lun-ven: 8.30/19.00 - sab: 8.30/14.00)

Continuità assistenziale (guardia medica) 800.103.103
lunedì al venerdì: 20.00/08.00 prefestivi: 10.00/20.00 - festivi: 8.00/20.00

Farmacia Comunale Buccinasco 02.488.409.80
via Marzabotto, 1 - Buccinasco
dal lunedì al venerdì: 8.30/12.30 15.30/19.30 - sabato 8.30/12.30

Radio Hinterland Binasco 94.6 mhz
Trasmissione sul Comune di Buccinasco ogni secondo sabato del mese dalle ore 10 alle ore 11.

